

REGOLAMENTO CONCERNENTE IL FUNZIONAMENTO DEI DIPARTIMENTI

approvato dal Consiglio Accademico nella seduta del 3 giugno 2021

Art. 1 – Definizioni e finalità

Ai sensi del presente regolamento, che disciplina l'organizzazione e il funzionamento dei Dipartimenti, si intende:

- per Istituto: il Conservatorio di Musica *Fausto Torrefranca* di Vibo Valentia;
- per Corsi, i corsi di:
 - diploma accademico di primo livello;
 - diploma accademico di secondo livello;
 - diploma accademico di specializzazione;
 - diploma accademico di formazione alla ricerca;
 - diploma di perfezionamento o master;
 - diploma accademico di secondo livello per la formazione dei docenti;
 - previgente ordinamento e corsi di formazione di base (pre-accademici);
- per Scuola: l'insieme dei corsi di studio comunque denominati, raggruppati per materie omogenee;
- per Dipartimento: la struttura di coordinamento delle attività didattiche, di ricerca e produzione artistica delle scuole ad esso afferenti;
- per Consiglio dei Coordinatori dei Dipartimenti: l'insieme dei Coordinatori dei Dipartimenti.

Art. 2 - Articolazione e composizione dei Dipartimenti

All'interno del Conservatorio sono costituiti, a partire dall'a.a. 2013/14, i seguenti Dipartimenti:

Dipartimento di Canto e Teatro Musicale

Dipartimento di Nuove Tecnologie e Linguaggi Musicali

Dipartimento di Strumenti a Fiato

Dipartimento di Strumenti a Tastiera e a Percussione

Dipartimento di Strumenti ad Arco e a Corda

Dipartimento di Teoria e Analisi, Composizione e Direzione

Dipartimento di Didattica

1. I Dipartimenti sono formati dai professori del Conservatorio *Fausto Torrefranca* docenti nelle Scuole e nei Corsi attivati nello stesso, secondo la formulazione base prevista dal D.P.R. n. 212 del 08/07/2005, di cui alla sottoindicata tabella:

Dipartimento di Canto e Teatro Musicale	<ul style="list-style-type: none"> • Canto • Musica vocale da camera • Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica • Accompagnamento pianistico • Esercitazioni corali
Dipartimento di Nuove Tecnologie e Linguaggi Musicali	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti Jazz • Musica Elettronica • Acustica musicale • Informatica musicale

Via Corsea snc – 89900 VIBO VALENTIA (VV)
<http://www.consvv.it>

Tel. 096343846 – Fax 0963472188
e-mail: direttore@consvv.it

Peo: cmvv@conservatoriovibovalentia.it

Pec: protocollo@pec.conservatoriovibovalentia.it

	<ul style="list-style-type: none"> • Tastiere elettroniche • Elettroacustica • Esecuzione e interpretazione della musica elettroacustica • Composizione musicale elettroacustica
Dipartimento di Strumenti a Fiato	<ul style="list-style-type: none"> • Flauto • Oboe • Clarinetto • Fagotto • Corno • Tromba • Trombone • Saxofono • Musica d'insieme per strumenti a fiato
Dipartimento di Strumenti a Tastiera e a Percussione	<ul style="list-style-type: none"> • Clavicembalo e tastiere storiche • Fisarmonica • Organo e composizione organistica • Pratica organistica e Canto gregoriano • Pianoforte • Pratica e lettura pianistica • Strumenti a percussione
Dipartimento di Strumenti ad Arco e a Corda	<ul style="list-style-type: none"> • Arpa • Chitarra • Liuto • Viola da gamba • Violino • Viola • Violoncello • Contrabbasso
Dipartimento di Teoria e Analisi, Composizione e Direzione	<ul style="list-style-type: none"> • Composizione • Direzione d'orchestra • Strumentazione per banda • Lettura della partitura • Teoria, ritmica e percezione musicale • Storia della musica • Bibliografia e biblioteconomia • Strumentazione e composizione per orchestra di fiati • Direzione d'orchestra di fiati • Musicologia sistemica • Esercitazioni corali • Musica da camera • Poesia per musica e drammaturgia musicale • Organizzazione, diritto e legislazione dello spettacolo

	<ul style="list-style-type: none"> • Teoria dell'armonia e analisi • Storia del jazz e delle musiche improvvisate e audiotattili • Storia della musica elettroacustica • Composizione jazz • Musica d'insieme jazz • Tecniche di improvvisazione musicale • Teoria e prassi del basso continuo • Musica d'insieme per strumenti antichi • Musica d'insieme per strumenti ad arco • Esercitazioni orchestrali
Dipartimento di Didattica	<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di consapevolezza e di espressione corporea • Elementi di composizione per didattica della musica • Storia della musica per didattica della musica • Pratica della lettura vocale e pianistica per didattica della musica • Pedagogia musicale per didattica della musica • Direzione di coro e repertorio corale per didattica della musica • Musica d'insieme

2. Il Direttore può partecipare alle riunioni di qualsiasi dipartimento, nonché al Consiglio dei Coordinatori dei Dipartimenti. In tal caso assume le funzioni di Presidente.

Art. 3 – Composizione dei Dipartimenti

I Dipartimenti sono composti dai titolari delle cattedre o dai supplenti. È consentita la partecipazione ai Dipartimenti ai docenti a contratto, con diritto di voto. È, inoltre, consentita ai docenti interni e solo con voto consultivo, la partecipazione a Dipartimenti diversi da quello di pertinenza, sia su richiesta del Coordinatore che del docente stesso.

Art. 4 – Funzioni dei Dipartimenti

1. I Dipartimenti sono organi consultivi e propositivi del Conservatorio, con il compito di raccordo e relazione tra i docenti afferenti, al fine di filtrarne e rendere omogenee esigenze ed istanze in ordine alle attività di loro competenza.

2. Per ciascun Dipartimento è costituito un Consiglio, composto dai Docenti afferenti al Dipartimento, che ha il compito di coordinare, sulla base delle deliberazioni del Consiglio Accademico, le attività didattiche relative al funzionamento delle singole Scuole e delle singole discipline afferenti.

3. Ciascun Consiglio di Dipartimento ha la facoltà di proporre al Consiglio Accademico variazioni ai piani di studi delle Scuole appartenenti al Dipartimento, motivate e approvate dalla maggioranza dei componenti e formulare proposte in merito alla programmazione dell'attività didattica, della ricerca e della produzione artistica e a quanto previsto dal regolamento Didattico. Le proposte, approvate dalla maggioranza del Consiglio, devono essere corredate da un puntuale piano finanziario, e sono trasmesse al Direttore per gli adempimenti conseguenti.

Art. 5 – Rappresentanza e durata del coordinatore del Dipartimento

1. Nella prima riunione, a maggioranza e, a scrutinio segreto, ogni Dipartimento elegge un Coordinatore.
2. Il Coordinatore del Dipartimento dura in carica tre anni e può essere confermato consecutivamente una sola volta. L'incarico coincide con il triennio del Direttore e termina entro il 31 ottobre del triennio di riferimento.
3. Entro il 15 ottobre del triennio di scadenza, il referente di ciascuna scuola e il Coordinatore di Dipartimento convocano i docenti per procedere all'elezioni per il triennio successivo, che devono essere effettuate entro il 31 ottobre.
4. L'elettorato attivo è riservato a tutti i docenti in servizio presso l'Istituto. L'elettorato passivo è riservato a docenti con contratto a tempo indeterminato tra quelli in servizio presso l'Istituto che abbiano maturato un'esperienza professionale di almeno 10 anni di servizio di cui 5 nella sede.
5. Il Coordinatore convoca, presiede e fissa l'ordine del giorno delle riunioni, redige il verbale o incarica un altro componente alla redazione di esso, partecipa alle riunioni del Consiglio di coordinamento dei Dipartimenti, cura la comunicazione fra i componenti il dipartimento e la comunicazione del Dipartimento con gli altri organismi dell'istituto, il Direttore, il Consiglio Accademico, il Consiglio di Amministrazione, la segreteria didattica e amministrativa.
6. In caso di assenza il coordinatore viene sostituito, ad interim, dal docente del dipartimento con maggiore anzianità di servizio. In caso di cessazione, dimissioni o interruzione del mandato di Referente della Scuola o Coordinatore del Dipartimento, il docente del dipartimento con maggiore anzianità di servizio è tenuto a convocare apposita riunione per procedere alle nuove elezioni da concludersi entro 15 giorni dalla cessazione o dimissioni. Superato tale termine, la convocazione delle elezioni è effettuata dal Direttore.
7. Al coordinatore viene riconosciuto, previa relazione sull'attività svolta, un compenso accessorio da determinarsi nella contrattazione decentrata d'Istituto.
8. Ogni scuola, nella prima riunione dell'anno accademico, elegge a maggioranza un referente, la cui durata in carica coincide con quella del coordinatore di dipartimento.

Art. 6 – Convocazioni del Consiglio di Dipartimento

1. Il Consiglio di Dipartimento è convocato con comunicazione ai docenti almeno cinque giorni prima della riunione, mediante affissione all'Albo dell'Istituto, nell'apposito spazio assegnato alle comunicazioni dei Dipartimenti, e mediante posta elettronica; la convocazione deve contenere l'ora di inizi, il locale dell'Istituto ove avrà luogo la riunione e l'ordine del giorno.
2. I Professori hanno l'obbligo di presenziare alle riunioni, salvo comprovato impedimento. Le lezioni che ricadano nella data e all'ora delle riunioni dovranno essere sottoposte a diversa programmazione, per consentire al docente di parteciparvi. Non è consentito l'esonero dallo svolgimento delle lezioni per assicurare l'intervento alle riunioni.
3. Il Dipartimento è regolarmente insediato quando è presente la metà più uno dei suoi componenti.^[SEP] Al fine del raggiungimento del numero legale vale anche il voto per delega, con esclusione della riunione per l'elezione del Coordinatore di Dipartimento.
4. Gli indirizzi e i pareri del Dipartimento vengono presi a maggioranza semplice (la metà più uno dei presenti) ad eccezione dei seguenti casi per i quali è richiesta la maggioranza qualificata dei suoi componenti: proposte di modifiche del regolamento di Dipartimento e nomine incarichi dello stesso. Il voto è segreto quando riguardi le persone e l'elezione del Coordinatore di Dipartimento e del Referente.
5. Il Coordinatore di uno specifico dipartimento può convocare il docente e il referente di una Scuola o i coordinatori degli altri Dipartimenti.

6. All'inizio di ogni seduta del Consiglio di Dipartimento viene nominato il segretario verbalizzante che redige apposito documento atto nel quale sono riportati: ora, giorno, mese, anno, luogo della riunione, ordine del giorno su cui il Consiglio di Dipartimento è chiamato a discutere, i nominativi dei docenti presenti e assenti, l'indicazione di chi presiede e del segretario verbalizzante, il resoconto sintetico della seduta, l'esito delle eventuali votazioni, la firma del Coordinatore di Dipartimento e del segretario verbalizzante. Il verbale della riunione viene trasmesso al Direttore per i conseguenti eventuali adempimenti.

7. Le deliberazioni del Consiglio di Dipartimento sono sottoposte ad approvazione da parte del Consiglio Accademico.

8. Il Consiglio di Dipartimento, che si riunisce con cadenza almeno semestrale, è convocato dal suo Coordinatore, o anche su richiesta di almeno un quarto dei componenti del Dipartimento, del Direttore o del Consiglio Accademico con indicazione degli argomenti all'ordine del giorno ed i tempi di convocazione.

Art. 7 – Corsi e Scuole afferenti ad un Dipartimento

1. Ciascuna scuola può eleggere un proprio referente secondo quanto stabilito all'art. 5 del presente regolamento. Nel caso di Discipline che contano un unico docente, il titolare è automaticamente anche il Referente.

2. Il Referente, in raccordo costante con il Coordinatore del Dipartimento ed interagendo con i docenti ad esso afferenti, sottopone al Coordinatore di Dipartimento le problematiche specifiche del Corso al fine di individuarne le soluzioni ed organizzare al meglio l'operatività della didattica del Corso.

3. Il Corso o Scuola composto da più docenti può riunirsi su convocazione del proprio referente o su proposta della maggioranza dei docenti che lo compongono con indicazione degli argomenti all'ordine del giorno ed i tempi di convocazione. Le decisioni vengono assunte a maggioranza.

Art. 8 - Consiglio dei Coordinatori dei Dipartimenti

I Coordinatori di ciascun Dipartimento danno vita al Consiglio dei Coordinatori dei Dipartimenti, che collabora con il Direttore, il Consiglio Accademico e il Consiglio di Amministrazione nel merito delle attività didattiche, scientifiche, artistiche e di ricerca dell'Istituto.^[L. 11.11.1998] Il Coordinamento dei Dipartimenti può essere convocato dal Direttore, dal Consiglio Accademico o su richiesta di metà più uno dei propri componenti secondo le modalità stabilite all'art. 6 del presente regolamento.

Art. 9 - Modifiche

Le modifiche al presente regolamento possono essere proposte dal Direttore, dal Consiglio accademico o da almeno un Dipartimento.

Art. 10 - Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il giorno della pubblicazione all'Albo dell'Istituto.